

**Professor Paolo Grossi**, Presidente della Corte Costituzionale, **Rettori ospiti**, **Autorità**, a **tutti voi Presenti**, un sincero e caloroso benvenuto,

**Magnifico Rettore**, **illustri Docenti**, **Direttore generale**, **Personale tecnico-amministrativo**, **cari Studenti**, un grazie sincero per l'impegno e la passione che offrite da sempre e ogni giorno perché la nostra Università sia una eccellenza sempre più apprezzata nel mondo accademico nazionale. Un contributo, il vostro, che fa crescere questo Ateneo e il nostro Molise.

È questo **il quinto anno** che intervengo alla cerimonia di apertura dell'anno accademico qui, **in questa Aula Magna**, che simboleggia e attesta la crescita umana, culturale e professionale del nostro Molise, luogo di partecipazione e studio dove voi, ragazzi, intraprendete e portate a compimento la vostra formazione. A voi, subito, un augurio tutto speciale per la costruzione di progetti e anche di sogni: abbiamo bisogno di menti e spiriti capaci che con coraggio e creatività diano al nostro Molise il futuro che tutti desideriamo.

Tanto è stato fatto e **non sempre è stato facile far seguire agli impegni i fatti con i tempi che ci eravamo prefissi**. Abbiamo iniziato questo mandato con la consapevolezza che avremmo dovuto riorganizzare le abitudini di tutti e finalmente, insieme, iniziamo a toccare con mano i primi significativi risultati!

In cinque anni, in questa Aula, abbiamo conosciuto, ascoltato e ammirato personaggi unici che ci hanno regalato intense riflessioni sulla nostra società e sulla realtà che ci circonda: anche per ognuno di loro diciamo grazie al nostro magnifico rettore, il professor Gianmaria Palmieri, grazie Jimmy. Il tuo amore per il nostro Ateneo lo riconosciamo anche in questo impegno continuo, ogni volta hai saputo cogliere l'essenza del grande evento per dimostrare con concretezza, anche attraverso questi momenti speciali, che la nostra università offre grandi occasioni. Anche le "università minori" sono scrigno sicuro di importanti opportunità.

Oggi il professor Paolo Grossi, una presenza, di assoluto livello, ascolteremo il presidente della Corte costituzionale della Repubblica, Professore, onorati della Sua partecipazione.

Collaborazione e visione comune, il nostro Molise e la nostra Università, fondano la crescita sulla convinzione che formazione e qualificazione dei nostri giovani siano l'elemento chiave. Insieme, come proviamo a fare, con costanza e anche ostinazione, con il direttore generale di Unimol, il dottor Valerio Barbieri, una presenza con la quale il confronto è quotidiano.

Cinque anni, come dicevo, rappresentano anche un'occasione per avanzare piccoli bilanci. Provare a vedere come e che cosa, Unimol e Regione, sono state in grado di fare e che cosa faranno in nome di quel diritto unico speciale, inviolabile e non negoziabile, che è il diritto allo studio. Come dicevo, senza di esso si annullano le speranze e la possibilità di crescere.

**(Conoscere per Competere)** Con l'Accordo quadro tra Regione e Unimol abbiamo sancito a giugno 2014, in modo significativo e stabile, l'impegno ad avviare azioni congiunte, anche con l'eventuale coinvolgimento

di altri soggetti istituzionali della ricerca, volte allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio molisano attraverso il trasferimento delle conoscenze, la valorizzazione del capitale umano e dell'imprenditorialità, il potenziamento della didattica, della ricerca e dell'innovazione tecnologica, il miglioramento del sistema sanitario regionale: un disegno maggiormente organico di collaborazione in grado di realizzare un trasferimento di conoscenze in risposta diretta ai problemi e fabbisogni concreti del territorio e a disposizione delle attività didattiche, salvaguardando l'offerta formativa, conservando la sostenibilità dei corsi di laurea strategici e di qualità, rilanciando e potenziando la funzione di alta formazione, favorendo la didattica e la ricerca dei docenti e ricercatori universitari, mantenendo attivi gli insegnamenti indispensabili alla formazione degli studenti e funzionali allo sviluppo culturale, sociale ed economico del nostro territorio.

**(Impegni concreti per il diritto allo studio universitario)** Queste condizioni, queste scelte, questa volontà che ci accomuna di portare sempre più in alto Unimol, ha impegnato la Regione, anche mediante l'Esu, a realizzare idonei interventi nell'intento di incrementare l'attrattività del nostro sistema universitario molisano, nonché a garantire la piena realizzazione del diritto allo studio per i capaci e meritevoli privi di mezzi, attraverso:

- la migliore gestione e il potenziamento delle residenze universitarie attualmente presenti sul territorio;
- il potenziamento dei trasporti pubblici per il collegamento con le diverse sedi dell'Ateneo;
- la garanzia di un servizio mensa diffuso sul territorio, mediante la stipula di ulteriori e nuove convenzioni;
- l'assistenza sanitaria per gli studenti fuori sede.

Abbiamo cofinanziato la realizzazione del progetto, presentatoci dall'Università, di trasporto gratuito per gli studenti Unimol.

**Le Borse di studio Esu e i limiti reddituali e patrimoniali per l'accesso alle borse ed ai conseguenti esoneri dal pagamento delle tasse:** il nostro impegno formale è di rivedere immediatamente verso l'alto il tetto reddituale per accedere agli interventi per il diritto allo studio. Questo intervento permetterà a un numero maggiore di studenti di presentare e ottenere le borse di studio, nonché i relativi esoneri garantendo un sempre più effettivo accesso agli studenti meritevoli e alle loro famiglie con minori mezzi, consentiremo così all'Università del Molise di ottenere maggiori assegnazioni dal Ministero nella distribuzione dei fondi previsti dalla legge di bilancio 2017 per la "no tax area", con i fondi ripartiti proprio in proporzione alla percentuale di studenti esonerati dalle tasse, moltiplicati per il costo standard per studenti in corso nei rispettivi Atenei.

Chiedo al presidente dell'Esu, chiedo a Candido Paglione, di convocare urgentemente un consiglio di amministrazione al quale invitare il Magnifico Rettore, la Regione e i Sindaci dei comuni delle sedi universitarie (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli), per affrontare tutte le tematiche del diritto allo studio e dei servizi agli studenti. Noi vogliamo continuare a fare perché i risultati raccolti finora ci spingono a proseguire uniti e collaborativi.

Sempre in tema di aiuti e sostegni concreti, stiamo studiando con l'Ateneo un **programma di contributi alloggi** in primo luogo per gli studenti molisani che hanno stipulato un regolare contratto di locazione per frequentare appieno la vita universitaria nella nostra città. In un'ottica di apertura e internazionalizzazione, finanzieremo un piano di contributi alloggi anche per gli studenti che vengono da fuori regione e per i giovani europei, in particolare gli studenti dell'area transfrontaliera dell'Adriatico: li metteremo nelle condizioni di scegliere più agevolmente l'offerta didattica del nostro Ateneo, limitando loro quei disagi che spesso incontrano proprio a causa della carenza di residenze universitarie.

**(Garanzia Giovani)** Questo, nel solco di un'esperienza che ci ha dato grandi soddisfazioni, i riscontri, li abbiamo testati con validi risultati concreti. Parliamo di Garanzia Giovani, gestita da Unimol: la convenzione ha prodotto l'attivazione di 290 tirocini formativi di cui il 20% circa si è trasformato in opportunità di lavoro. Di fronte a questi dati, come Regione, ci è sembrato giusto prorogare la convenzione sul progetto Garanzia Giovani affidata all'Università fino al prossimo 31 dicembre per permettere il completamento dei 350 tirocini previsti.

**(Tirocini)** Come c'è nella definizione che a breve metteremo in campo, a valere su Garanzia Giovani, la possibilità per i giovani laureati della nostra regione, di svolgere tirocini anche presso le istituzioni pubbliche e gli Enti Locali: ciò nell'intento di accompagnare sempre più e sempre meglio il loro ingresso nel mondo del lavoro.

**(Area medica e salute).** In parallelo, è sempre più concreto ed evidente il nostro intervento per dare forza alla facoltà di Medicina con la prossima firma che segna la piena operatività del "Protocollo di intesa tra Regione e Unimol per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali".

**(Spazi aggiuntivi)** L'aumento degli iscritti, fatto che ci entusiasma e ci inorgoglisce, fatto che rende merito alla qualità che la nostra Università, con tutti i suoi protagonisti, esprime da anni, ci ha spinti a mettere a disposizione, come Regione, nuovi spazi per le sedi di Termoli, Pesche e nell'ospedale Cardarelli di Campobasso.

**(Progetto di ricerca accoglienza migranti)** C'è un progetto particolare, nobile se vogliamo, che merita di essere menzionato in queste sede per il valore che rappresenta oggi e soprattutto in prospettiva. È un progetto di mutuo interesse perché se da una parte è un segnale di attenzione nei confronti dei tanti rifugiati in cerca di integrazione, non solo di assistenza, dall'altra è un'opportunità per le aree interne del nostro Molise di reagire al progressivo e preoccupante fenomeno dello spopolamento.

**(Biblioteche)** Il ruolo delle Biblioteche è posto al centro di un dialogo fra Istituzioni che abbia come obiettivo la promozione della cultura sull'intero territorio molisano.

La tecnologia ci mette nelle condizioni di pensare e realizzare un unico grande sistema di diffusione della conoscenza, di trasmissione delle informazioni, di promozione del territorio, dal capoluogo, fino ai più piccoli paesi molisani.

Potenziare il Polo bibliotecario di cui la Regione Molise è capofila, in stretta collaborazione con l'Università. Dotare la Biblioteca dell'Ateneo di testi necessari per favorire l'accesso ai corsi di laurea, anche a quelli che impongono spese notevoli alle famiglie, perché nessuno resti escluso, con il contributo dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio.

**(Campionati Nazionali Universitari 2018)** L'ultima scommessa che abbiamo condiviso con entusiasmo lo scorso giugno, la candidatura del nostro Molise per i Campionati nazionali universitari del 2018. Una sfida bella che ci coinvolge perché lo sport è il veicolo dell'aggregazione e dell'altrui conoscenza, perché lo sport, al pari dello studio, ci porta a essere migliori e ci regala soddisfazioni, dà un significato ai sacrifici che facciamo. Convinti di regalare al Molise, a noi, una opportunità di assoluta valenza, con il reciproco augurio di replicare i risultati registrati per le altre iniziative condotte insieme, Università e Regione. Guardiamo con fiducia a questa opportunità, la 72ma edizione dei Campionati nazionali universitari qui da noi. Siamo pronti ad ospitare, dal 9 al 18 giugno prossimi, circa 6 mila tra atleti, dirigenti e accompagnatori. Il nostro impegno al fianco del CUS c'è tutto.

Basi e progetti, questi appena passati in rassegna, che ci portano a pensare sempre e solo positivo: in quest'Aula si respira il significato più profondo e reale di speranza e in quest'Aula si afferra il valore e l'importanza della collaborazione interistituzionale per garantire un domani di qualità al nostro Molise.

Auguri a tutti noi, che quest'anno accademico sia ricco di opportunità e di momenti di crescita che costruiremo insieme e che tutti voi studenti di unimol possiate cogliere al meglio vivendo pienamente e respirando l'aria rinnovata di un Molise che rinasce, con il sorriso di una battuta: ai laureandi no, ma alle matricole e a tutti gli altri iscritti sì: diamoci appuntamento tra 12 mesi, per la cerimonia di apertura del prossimo anno accademico!